

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

GIOVEDÌ 13 MARZO 1958. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Zotta, il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori e l'Alto Commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica Mazza.

Il senatore Agostino chiede al Presidente se abbia potuto accertare l'esito della richiesta al Presidente del Senato circa il passaggio in sede deliberante del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bonomi ed altri e Jacometti ed altri: « Modifica agli articoli 86 e 95 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in merito alla vendita al minuto del vino » (2456), già deferito alla Commissione in sede referente.

Il senatore Angelilli dichiara che egli non è favorevole a che il disegno di legge sia discusso in sede deliberante dalla Commissione, trattandosi di provvedimento che richiede un esame approfondito.

Il Presidente informa che, a quanto gli risulta, anche i Ministri interessati al disegno di legge per la loro sfera di competenza non sono favorevoli al passaggio del provvedimento in sede deliberante.

Il senatore Agostino, in seguito alle suddette dichiarazioni, non esiste nella richiesta di nuova assegnazione e chiede che il disegno di legge di cui trattasi sia esaminato, in sede referente, nella prossima seduta. Così rimane stabilito.

Il senatore De Luca Carlo chiede che il disegno di legge d'iniziativa del deputato Cervone: « Modifica all'articolo 11 della legge 9 agosto 1954, n. 748, sullo stato giuridico dei segre-

tari comunali e provinciali » (2219), non all'ordine del giorno, sia egualmente discusso, oppure sia posto all'ordine del giorno di una seduta da tenere domani. Dopo interventi del Sottosegretario Bisori e del senatore Tupini, rimane stabilito che il disegno di legge sarà posto all'ordine del giorno della prossima seduta, in data da fissarsi.

Analoga decisione è presa, su richiesta del senatore Piegari, per il disegno di legge d'iniziativa del deputato Bernardinetti: « Modificazione degli articoli 13 e 16 della legge 26 luglio 1929, n. 1397 » (2467).

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa del deputato Tesauro: « Estensione alle cliniche universitarie delle disposizioni previste per gli ospedali e per le cliniche ubicate in reparti ospedalieri clinicizzati » (2529), già approvato dalla Camera dei deputati. Riferisce favorevolmente il senatore Piegari.

Il senatore Tupini manifesta qualche perplessità per la non chiara dizione del secondo comma dell'articolo unico, e propone che nel comma stesso, le parole « intendendosi sostituite » vengano sostituite con le altre: « intendendosi equiparate ». Il senatore Gramigna esprime il timore che in seguito alla norma in esame si possa verificare la concorrenza delle cliniche agli ospedali. I senatori Molinelli ed Agostino ritengono che il provvedimento possa cagionare un ulteriore onere ai Comuni. Dopo successivi interventi dei senatori Condorelli e Piegari, favorevoli al disegno di legge, del senatore Battaglia, che pur riconoscendo l'imperfezione formale segnalata dal senatore Tupini, si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento senza emendamenti, e dell'Alto Commissario ag-

giunto Mazza, il quale chiarisce che il provvedimento è inteso ad estendere le agevolazioni di cui trattasi alle poche cliniche universitarie autonome che esercitano il servizio di pronto soccorso, il senatore Minio fa proprio l'emendamento presentato dal senatore Tupini e da questo ritirato, che, messo in votazione, è respinto. Indi il disegno di legge è approvato senza modificazioni con votazione dalla quale si astiene il senatore Tupini.

La Commissione inizia quindi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Quintieri ed altri: « Provvedimenti a favore delle famiglie numerose » (2527), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo la relazione favorevole del senatore Piegari, il Presidente dà lettura del parere favorevole della 4ª Commissione e del parere della 5ª Commissione che, pur non essendo decisamente contrario, contiene numerosi rilievi; propone quindi che, in considerazione della complessità della materia, che richiede un esame approfondito, il seguito della discussione sia rinviato. I senatori Angelilli e Condorelli si dichiarano contrari ad un rinvio, al quale il senatore Minio si manifesta favorevole. Quindi il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

Successivamente la Commissione approva, su relazione del senatore Piechele e dopo interventi dei senatori Locatelli e Tupini e del Sottosegretario Bisori, il disegno di legge di iniziativa dei deputati Maglietta ed altri: « Proroga delle disposizioni contenute nella legge 27 febbraio 1955, n. 53, sull'esodo volontario dei dipendenti civili dell'Amministrazione dello Stato » (2536), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il seguito della discussione del disegno di legge: « Disposizioni transitorie concernenti talune categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (2530), già approvato dalla Camera dei deputati, è rinviato alla prossima seduta, su richiesta del relatore Piechele che desidera approfondirne lo studio.

Infine la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Mancini e Agrimi: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Paterno in Lucania del comune di Marsiconuovo (Potenza) »

(2537), già approvato dalla Camera dei deputati. Parlano il Sottosegretario Bisori ed i senatori Locatelli, Agostino, Lepore, Gramegna e Tupini, dopo di che il seguito della discussione è rinviato per consentire l'acquisizione agli atti di ulteriori dati relativi alla popolazione e alla situazione economica della frazione di Paterno e del comune di Marsiconuovo.

ISTRUZIONE (6ª)

GIOVEDÌ 12 MARZO 1958. — *Presidenza del Vice Presidente* LAMBERTI.

Intervengono il Ministro della pubblica istruzione Moro e il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Scaglia.

In sede deliberante, senza discussione, la Commissione approva un nuovo testo, concordato con la Commissione finanze e tesoro, del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Pitzalis e Franceschini Francesco: « Revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle scuole e degli istituti d'istruzione tecnica e dei convitti annessi » (2112), già rimesso all'Assemblea a norma dell'articolo 31, ultimo comma, del Regolamento e successivamente riassegnato in sede deliberante, in seguito al sopravvenuto accordo con la 5ª Commissione.

Il senatore Tirabassi illustra poi il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Titomanlio Vittoria ed altri: « Istituzione delle scuole elementari carcerarie » (1612), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo interventi del Presidente e del Sottosegretario di Stato Scaglia la Commissione approva il disegno di legge con un emendamento, al quale la Commissione 5ª ha condizionato il suo assenso, che ne sposta la decorrenza, agli effetti economici, al 1º ottobre 1959.

La discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati De Lauro Matera Anna e D'Este Ida: « Istituzione di cattedre di lingue straniere nelle scuole secondarie » (2469), già approvato dalla Camera dei deputati, è rinviata alla seduta di domani per il perdurante ostacolo del parere contrario della Commissione finanze e tesoro. I senatori Page, Merlin Angelina, Giua, Roffi e Barbaro esprimono il più profondo disappunto per tale circostanza che

non consente l'approvazione del provvedimento ed invitano il Ministro ed il Presidente della Commissione a compiere ulteriori tentativi per superare la suddetta difficoltà. Il Ministro Moro, riconoscendo l'urgenza del problema dell'insegnamento delle lingue straniere, assicura che, ove non fosse possibile giungere alla sua soluzione nel corso della presente legislatura, il problema stesso sarebbe comunque riproposto nel più breve termine di tempo.

La Commissione approva quindi, senza discussione, gli articoli del nuovo testo del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Donini e Roffi: « Abrogazione del decreto ministeriale del 9 settembre 1957, concernente l'approvazione del Regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni e abilitazione provvisoria all'esercizio professionale per i laureati dell'anno accademico 1956-57 » (2291), sul quale già si era accordata nella seduta di ieri mattina. Successivamente, dopo dichiarazioni di voto dei senatori Donini, Barbaro, Tirabassi e Giua il disegno di legge è approvato nel suo complesso con un nuovo titolo adeguato al mutato contenuto del provvedimento.

A norma dell'ultimo comma dell'articolo 31 del Regolamento, in considerazione del parere contrario della Commissione di finanza è rimesso all'Assemblea il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Cermignani ed altri: « Trasferimento degli insegnanti del ruolo speciale transitorio di scuole d'arte non classificate al ruolo speciale transitorio di scuole d'arte di secondo grado » (2047).

Senza discussione è approvato, dopo una breve relazione del Presidente, il disegno di legge: « Aumento dell'assegno ordinario a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei da lire 70 milioni a lire 100 milioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 1958-59 » (2522).

Il Presidente stesso illustra anche il disegno di legge: « Concessione di un contributo statale annuo di lire 3.000.000 a favore dell'Istituto di studi europei " Alcide De Gasperi " con sede in Roma, a decorrere dall'esercizio finanziario 1957-58 » (2521). Dopo brevi interventi dei senatori Donini e Russo Salvatore che si dichiarano contrari al provvedimento e del senatore Giua che chiede informazioni circa la direzio-

ne dell'Istituto, la discussione è rinviata per consentire al Presidente e al rappresentante del Governo di assumere le notizie richieste.

Sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Tirabassi: « Passaggio dei professori dei ruoli speciali transitori nei ruoli ordinari » (2348-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, si svolge poi un'ampia discussione. Il relatore Negroni richiama l'attenzione della Commissione sull'ampiezza delle innovazioni recate dalla Camera che modificano profondamente il testo iniziale e non possono non suscitare talune perplessità. Dopo numerosi interventi dei senatori Russo Salvatore, Roffi, Di Rocco e Tirabassi, del Presidente e del Sottosegretario di Stato Scaglia la Commissione approva il disegno di legge in un nuovo testo proposto dal Presidente e con un articolo aggiuntivo suggerito dal rappresentante del Governo.

INDUSTRIA (9^a)

GIOVEDÌ 13 MARZO 1958. — *Presidenza del Presidente LONGONI.*

Interviene il Vice Commissario per il turismo Larussa.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Disciplina dei complessi ricettivi complementari a carattere turistico-sociale » (2142-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Carmagnola, esprime i suoi dubbi e le sue perplessità sulle modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge; tuttavia, data la necessità di pervenire ad una rapida decisione relativamente al problema dei complessi ricettivi complementari a carattere turistico-sociale, sollecita dalla Commissione l'approvazione del provvedimento nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento; si riserva, però, di presentare un *ordine del giorno* del seguente tenore, sul quale il Vice Commissario per il turismo, onorevole Larussa, esprime il suo avviso favorevole: « La 9^a Commissione permanente del Senato della Repubblica, nell'approvare il disegno di legge sulla " Disciplina dei

complessi ricettivi complementari a carattere turistico-sociale” con gli emendamenti apportati dalla Camera dei deputati, segnala al Governo la necessità che nel regolamento previsto dall'articolo 14 dello stesso disegno di legge, vengano precisate le norme relative alle particolari caratteristiche degli autostelli, e ciò ad evitare che abbiano le stesse attrezzature ricettive degli esercizi alberghieri, senza il conseguente obbligo di osservare la relativa disciplina e di sottostare alle tassazioni che la legge impone al settore di attività alberghiera vera e propria».

Dopo un intervento del senatore Bardellini, vengono approvati l'ordine del giorno e il disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

Si passa, quindi, alla discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Cesare Angelini: « Rivalutazione del compenso speciale dovuto al personale tecnico del Corpo delle miniere in virtù della legge 14 novembre 1941, n. 1324 » (2517).

Il Presidente comunica che la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere contrario all'approvazione del disegno di legge; e propone un rinvio della discussione ad altra seduta allo scopo di superare le obiezioni prospettate dalla 5ª Commissione.

Il seguito della discussione viene, pertanto, rinviato ad altra seduta.

IGIENE E SANITÀ (11ª)

GIOVEDÌ 13 MARZO 1958. — *Presidenza del Presidente BENEDETTI.*

Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica Mott.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Cappugi e Calvi e Spadazzi ed altri: « Abilitazione all'esercizio professionale degli odontoiatri forniti di diploma estero » (2519), già approvato dalla Camera dei deputati.

Richiamandosi alle disposizioni del 1890 e del 1912, che regolano l'esercizio dell'odontoiatria nel nostro Paese, e ad alcune deroghe, concesse solo eccezionalmente e per diritti acquisiti, il Presidente illustra i due articoli del

disegno di legge facendo rilevare che, stabilendo per gli odontotecnici forniti di diploma estero il diritto di conservare l'iscrizione negli elenchi transitori aggiunti agli albi professionali dei medici, detti odontotecnici verrebbero sottratti alle eventuali conseguenze della revisione annuale degli albi professionali da parte dell'Ordine dei medici. Rilevando inoltre che molti dei diplomi di odontotecnico conseguiti all'estero sono rilasciati da scuole private se non, addirittura, inesistenti, il Presidente propone il non passaggio agli articoli del disegno di legge.

Tale proposta, dopo brevi interventi del senatore Lorenzi e dell'Alto Commissario, è approvata.

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER L'ABRUZZO

GIOVEDÌ 13 MARZO 1958. — *Presidenza del Presidente PIEGARI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Vetrone.

La Commissione inizia, *in sede referente*, lo esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori De Luca Angelo ed altri: « Provvedimenti straordinari per l'Abruzzo » (2385), ascoltando alcune comunicazioni del Presidente.

Il Presidente informa la Commissione di aver rivolto a vari Ministeri ed istituti governativi richieste di materiali di studio utili al fine di un approfondito esame dei provvedimenti contenuti nel disegno di legge. Dichiara quindi di ritenere opportuna la nomina preliminare del relatore del disegno di legge.

Su proposta del senatore Zugaro De Matteis, la Commissione affida, all'unanimità, l'incarico di relatore al Presidente.

Si apre quindi un ampio dibattito di carattere procedurale al quale partecipano, oltre al Presidente, i senatori Zugaro De Matteis, Spagnoli, Agostino, Tirabassi, Mancino, Borrelli, Cerulli Irelli, Mastrosimone e il Sottosegretario di Stato Vetrone.

In particolare, il senatore Agostino segnala la necessità di una relazione tecnica introdut-

tiva sulla situazione della regione e sulle opere straordinarie richieste; il senatore Mancino sostiene l'opportunità di indagini dirette sui luoghi; il senatore Cerulli Irelli fa presente che un abbondante materiale informativo è in possesso dalla Cassa del Mezzogiorno; il senatore Tirabassi ricorda le inchieste parlamentari sulla disoccupazione e sulla miseria e il piano regolatore regionale elaborato dal Ministero dei lavori pubblici; il senatore Spagnoli raccomanda l'opportunità di un'indagine del Comitato nazionale della produttività; il Sottosegretario di Stato Vetrone, sottolinea la necessità di un approfondimento dell'aspetto finanziario del disegno di legge.

Conclude il dibattito il Presidente, il quale, nell'accettare l'incarico di relatore, sollecita un'operosa collaborazione da parte di tutti i componenti della Commissione. Si procederà innanzitutto ad un'indagine preliminare, per dimostrare l'utilità, sul piano nazionale, di provvedimenti straordinari per l'Abruzzo e si richiederà quindi l'adesione del Governo per la elaborazione di un'approfondita relazione tecnica.

Il seguito della discussione è infine rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

4^a Commissione permanente (Difesa)

Venerdì 14 marzo 1958, ore 11.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato DURAND DE LA PENNE. — Modifica all'articolo 1 della legge 8 agosto 1957, n. 751, concernente regolazione degli aumenti biennali degli stipendi, delle paghe e delle retribuzioni nella prima applicazione del decreto del Presidente della

Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 (2540) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato DURAND DE LA PENNE. — Riordinamento di alcuni servizi e adattamento degli organici del personale direttivo amministrativo del Ministero della difesa (2550) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5^a Commissione permanente (Finanze e tesoro)

Venerdì 14 marzo 1958, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Soppressione dell'imposta di conguaglio istituita con la legge 31 luglio 1954, n. 570, per l'importazione di alcuni materiali ferrosi (2459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati MAGLIETTA ed altri. — Pensione straordinaria ai genitori della medaglia d'oro Salvo D'Acquisto (2544) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato VEDOVATO. — Equiparazione dell'« Istituto Vittorio Veneto per orfani di guerra » di Firenze alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ai fini del trattamento di quiescenza (2535) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA. — Devoluzione a favore della Regione sarda della quota di sei decimi della imposta di fabbricazione per tutti i prodotti che ne siano gravati, percetta nel territorio della Regione (2543) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Venerdì 14 marzo 1958, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati DE LAURO MATERA Anna e D'ESTE Ida. — Istituzione di cattedre di lingue straniere nelle scuole secondarie (2469) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. GUARIGLIA ed altri. — Erogazione di lire 80.000.000 per l'acquisto del terreno e la costruzione della sede della Scuola archeologica italiana di Atene (1411).

3. ZANOTTI BIANCO. — Disposizioni in materia di lavori su cose d'interesse artistico o storico protette dalla legge 1° giugno 1939, n. 1089 (2405).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di un contributo statale annuo di lire 3.000.000 a favore dell'Istituto di studi europei « Alcide De Gasperi » con sede in Roma, a decorrere dall'esercizio finanziario 1957-58 (2521).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Disciplina delle istituzioni scolastiche in lingua slovena nelle zone del territorio di Trieste e della provincia di Gorizia (2006).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e alimentazione)

Venerdì 14 marzo 1958, ore 12.

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Deputati BONÓMI ed altri. — Aumento del contingente di ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna 1957-58 (2558) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Venerdì 14 marzo 1958, ore 9.

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Deputato RAPELLI. — Regolarizzazione della posizione assicurativa degli ex dipendenti delle disciolte confederazioni sindacali (2556) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno.

Venerdì 14 marzo 1958, ore 9,30.

Comunicazioni del Presidente.

Esame del disegno di legge:

Modifiche ad alcune leggi sulla industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare (1975-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

Commissione speciale per l'esame del disegno di legge concernente norme generali sull'azione amministrativa.

Venerdì 14 marzo 1958, ore 11.

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputato DE FRANCESCO. — Norme generali sull'azione amministrativa (1652) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Giunta delle elezioni.

Venerdì 14 marzo 1958, ore 9,30.